

home page > News

## News

Gli Agrotecnici propongono un servizio di consulenza tecnica che consentirebbe un risparmio del 30% su sementi e agrofarmaci.

Nel corso degli ultimi anni, il costo dei mezzi e dei fattori della produzione nel mercato delle sementi e degli agrofarmaci, è costantemente cresciuto, mentre i prezzi delle derrate agricole sono generalmente diminuiti, provocando una forte contrazione della redditività delle imprese.



Questo fenomeno ha reso indispensabile che la Commissione per l'Agricoltura, presieduta dall'On. Paolo Russo, avviasse un'indagine, individuando come interlocutore principale il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. E' intervenuto il Vicepresidente del Collegio, Lorenzo Gallo, il quale ha spiegato che in Italia il consumo di agrofarmaci per ettaro è il doppio rispetto al resto d'Europa (dove molte sono colture estensive, prati, pascoli e patate), a causa della preponderanza delle colture intensive (orticole e frutticole), che richiedono l'impiego di fitofarmaci. Il Presidente del Collegio, Roberto Orlandi, invece, ha denunciato il fiorente mercato illegale di fitofarmaci, che il Nucleo Antifrodi dei Carabinieri sta cercando di contrastare, istituendo anche un numero verde "anonimo" (800.020.320). Attraverso i loro portavoce, gli Agrotecnici hanno dunque proposto di istituire una "Consulenza tecnica-prescrittiva degli agrofarmaci", sistema che dovrebbe permettere di tracciare l'intera filiera di prescrizione-vendita-distribuzione degli agrofarmaci, permettendo a Stato ed Enti Regionali di sapere l'effettivo utilizzo e contrastare lo smercio illegale. Un servizio di assistenza tecnica e minori costi di produzione (risparmio del 20-30%) sono i vantaggi che ne trarrebbero gli imprenditori agricoli. Per quanto concerne i finanziamenti, gli Agrotecnici propongono di utilizzare le risorse già esistenti dei PSR (Piani di Sviluppo Rurale 2007-2013) relativi alla "Misura 114-Consulenza aziendale" e che al momento

pressoché nessuna Regione riesce a spendere in maniera significativa, evitando in tal modo di restituire all'Unione Europea fondi comunitari non spesi. Dei Deputati intervenuti, l'On. Sandro Brandolini (PD) ha evidenziato la debolezza strutturale del settore delle sementi brevettate in Italia, mentre l'On. Sebastiano Fogliato (Lega Nord) ha posto l'accento sull'aumento rilevante dei costi di sementi e agrofarmaci più innovativi e sui danni provocati dal mercato illegale. Teresio Delfino (UDC) ha proposto un'intesa Stato-Regione per sperimentare la prescrizione degli agrofarmaci attraverso la Misura 114, soffermandosi infine sull'esigenza di tutelare i produttori italiani di sementi.

Note: redazione

Pubblicato il 30-05-2011. letto 39 volte

http://www.quasimezzogiorno.it/azione.php?name=contenuti&id=858 Generated by Foxit PDF Creator © Foxit Software http://www.foxitsoftware.com For evaluation only.





home | editoriale | l'opinione | l'intervista | opportunità e impresa | la bcc di Buonabitacolo informa | parere legale | spazio cultura | newsietter | Web Tv | la redazione | contatti | links utili | archivio news graphic design wake up creative snc ©

27/06/2011 11:26 2 di 2